

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

VI Domenica di Pasqua /A

25 maggio 2014 - Bianco



«Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità».

GESÙ AI DISCEPOLI: «NON VI LASCERÒ ORFANI: VERRÒ DA VOI»

«E noi verremo a lui...». La liturgia rende viva questa promessa di Gesù per noi: in essa celebriamo sempre il Mistero Pasquale di Cristo morto e risorto, vivo in mezzo a noi. La presenza di Gesù nella nostra vita è resa possibile dall'azione dello Spirito Santo. Il tema dello Spirito Santo si snoda lungo il Vangelo con una rivelazione progressiva e mai esaurita. La parola "paraclito" deriva dal verbo "para-caleo" cioè "chiamare presso..." che in latino suona "ad-vocatus". Lo Spirito Santo è prima di tutto l'avvocato di Gesù nel grande processo intentato contro di Lui dall'Avversario: ricordiamo che il vangelo di Giovanni presenta tutta la passione di Cristo come una lotta tra Gesù e il principe di questo mondo. In questa lotta, in questo processo, avvocato di Gesù, e quindi anche dei suoi discepoli, è lo Spirito Santo. Ma Egli è anche il "consolatore", cioè colui che "con-sola", sta con chi è solo: è la realizzazione piena della promessa di Gesù: io sono con voi fino alla fine del mondo (Mt 26,20). Lo Spirito prosegue nel cuore dei credenti la presenza di Gesù Cristo. Esso può essere conosciuto solo da chi ha lo sguardo della fede e sa vedere nella propria vita i segni della presenza di Dio.

Elide Sivie

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Cfr. Is 48,20)*

Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - Il Signore , sia con voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - A volte il Risorto sembra averci lasciato soli e come i discepoli, abbiamo bisogno di essere rafforzati nella fede. Perché lo Spirito di verità possa essere pienamente accolto e possa portarci la sua consolazione, apriamo i nostri cuori alla sua luce e chiediamo perdono dei nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che ci fai concittadini dei santi nel tuo regno, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del**

padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore... A - **Amen**

oppure:

C - O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore... A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 8,5-8.14-17)

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo. Parola di Dio. A-**Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 65 (66)

R/. Acclamate Dio, voi tutti della terra

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **R/.**

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini. **R/.**

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno. **R/.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R/.**

SECONDA LETTURA

(1 Pt 3,15-18)

Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,23)

R/. Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

R/. Alleluia.

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paraclito.

Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è **salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.**

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Gesù risorto vive glorioso presso il Padre e intercede continuamente per noi. È con questa fiducia che presentiamo a Dio la nostra vita con le sue fatiche e con le sue speranze.

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - **Manda, o Padre, il tuo Santo Spirito**

1. Perché la Chiesa annunci con rispetto e dolcezza la verità del Vangelo a tutti i popoli e in tutte le culture, preghiamo.

2. Perché quanti sentono maggiormente il peso del vivere quotidiano, trovino il conforto della fede e dell'umana solidarietà, preghiamo.

3. Perché i cristiani perseguitati possano sentire la presenza del Cristo risorto che viene in aiuto alla loro debolezza, preghiamo.

4. Perché ogni battezzato nella propria famiglia, nella Chiesa e nella società civile sia testimonianza viva della presenza del Risorto, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Porgi ascolto, o Padre, alle nostre preghiere e manda su di noi il tuo Santo Spirito, perché con la sua luce e la sua forza possiamo seguire il Signore Gesù, via, verità e vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Accogli, Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

PREFAZIO Pasquale V:

Cristo sacerdote e vittima.

Santo, Santo, Santo il Signore...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 14,15.16)

“Se mi amate, osservate i miei comandamenti”, dice il Signore. “Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi in eterno”. Alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

Programma della Settimana

Maggio-Giugno 2014

Lunedì 26: ore 16.30 a S. Janni
Incontro del Movimento Apostolico

Martedì 27: ore 17.30 a S. Janni
S. Messa.

Mercoledì 28: ore 18.30 a Cava
S. Rosario a seguire
ore 19.00 S. Messa

Giovedì 29: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Venerdì 30: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

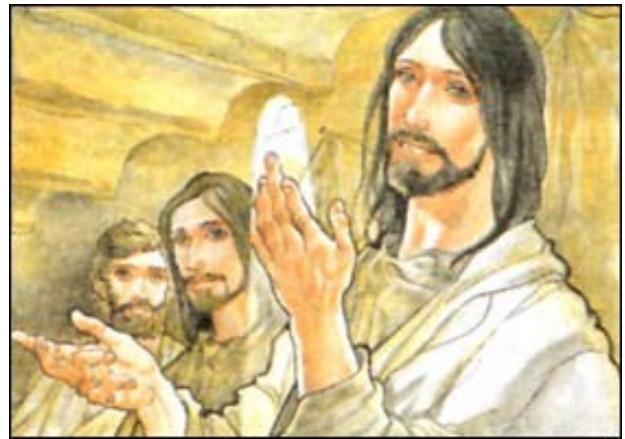
Sabato 31: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 17.30 a S. Janni S. Messa

Domenica 1: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

*Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe*

Breve Commento al Vangelo

(a cura di Mons. Costantino Di Bruno
tratto dal periodico del Movimento Apostolico)



EGLI RIMANE PRESSO DI VOI E SARÀ IN VOI

Cristo Gesù, Parola, Spirito Santo sono una cosa sola. Insieme vengono, insieme se ne vanno. Chi vuole possedere lo Spirito Santo nel suo cuore, nella sua mente, nella sua volontà, perché guidi la sua vita, così come ha guidato Cristo, deve essere in Cristo e nella Parola. Chi non è in Cristo e non è nella Parola, mai potrà essere nello Spirito Santo. Si è nella Parola, se si è in tutta la Parola. Si è in tutta la Parola se si è nella Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Cristo, il suo Corpo, la sua Chiesa, la sua Parola sono una cosa sola, non più cose da potersi prendere separatamente. Questa unità va oggi ricomposta, ristabilita in ogni suo elemento. Chi afferma di possedere lo Spirito deve anche essere perfettamente in Cristo, conformandosi a Lui, deve fare della sua vita un sacrificio gradito a Dio. Oggi si vive di molta frammentazione, molta parzialità, molta divisione nelle verità dell'unica fede e dell'unica Parola. O ricomponiamo l'unità o sarà per noi impossibile essere mossi dallo Spirito Santo. È nell'unità che lo Spirito si manifesta ed agisce, mai fuori di essa.